



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto Legge 4 febbraio 2010, n. 4 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 31 marzo 2010, n. 50 con il quale è stata istituita l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. concernente il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che nell'abrogare il D.L. 4/2010, al libro III, titolo II, ha recepito, integrandole, le norme ivi contenute ed in particolare l'art. 113 bis comma 2 che autorizza l'Agenzia ad avvalersi di un contingente di personale, militare e civile, entro il limite massimo di cento unità, appartenente alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché ad enti pubblici economici ripartite tra le diverse qualifiche, dirigenziali e non.

VISTA la legge L. 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" che all'art. 1, commi da 189 a 206, reca modifiche ed integrazioni al D.lgs. 159/2011 e introduce norme in tema di personale dell'Agenzia nazionale.

VISTA la relazione tecnica allegata all'atto Senato n. 3584/2012, propedeutico alla Legge 228/2012, è stato previsto che la dotazione dei dirigenti è pari a 7 (di cui 1 di 1^a fascia e 4 di 2^a in dotazione organica ed 1 di 1^a fascia ed 1 di 2^a nel contingente di cui al 2° comma dell'art. 113 bis).

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 235 "*Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*" ed in particolare l'art. 6, comma 1, che, nella tabella A di cui allegato 1 al regolamento, determina la dotazione organica dell'Agenzia composta da 1 dirigente di prima fascia e 4 dirigenti di seconda fascia e l'art. 8 che disciplina gli incarichi di funzione dirigenziale;

VISTE le proprie determinazioni n. 8 e 9 del 7 novembre 2013 con le quali sono state rideterminate le strutture dirigenziali dell'Ente con individuazione delle relative competenze;

VISTE le determinazioni assunte dal Consiglio dei Ministri che nella seduta del 17.12.2013 ha nominato prefetto la d.ssa Maria Rosaria Laganà che permane in posizione di fuori presso l'Agenzia



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

RITENUTO doversi avvalere della collaborazione del prefetto, d.ssa Maria Rosaria Laganà - già in servizio presso l'ANBSC in posizione di fuori ruolo giusta decreto ministeriale in data 11 ottobre 2011 con oneri a carico dell'Agenzia - nell'ambito del contingente di personale previsto dall'art. 113 bis comma 2° del D.Lgs. 159/2011;

DECRETA

1. alla d.ssa Maria Rosaria Laganà, nominata prefetto, cui è già attribuita la responsabilità dell'Ufficio beni confiscati, con propri precedenti ordini di servizio, è conferito, nell'ambito del contingente di personale dirigenziale individuato dall'art. 113 bis, comma 2, del D. lgs. 159/2011, con decorrenza immediata, l'incarico di Responsabile della Direzione beni sequestrati e confiscati;
2. la d.ssa Laganà, in ragione dell'incarico conferito, conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fisso, continuativo e accessorio, secondo quanto previsto dal proprio ordinamento, con oneri a carico dell'Amministrazione di appartenenza e successivo rimborso da parte dell'Agenzia dei soli oneri relativi al trattamento accessorio.
3. La Direzione per la pianificazione strategica e le risorse umane provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata.
4. Il presente ordine di servizio entra in vigore immediatamente.
5. Di trasmettere il presente provvedimento al sig. Ministro dell'Interno – Autorità di vigilanza nonché al sig. Presidente del Collegio dei revisori.

Roma, data del protocollo

Il Direttore
(Caruso)